

## Il Messaggero Cristiano

# "Nasci di nuovo!"

Gesù gli rispose:  
"In verità, in verità ti dico che  
se uno non è nato di nuovo non può vedere il regno di Dio".  
Giovanni 3:3



GIORNALINO DISTRIBUITO GRATUITAMENTE DALLE CHIESE CRISTIANE EVANGELICHE A.D.I. DELLE SERRE CALABRE

## Fuggendo dalla chiesa



**D**al quarto secolo il cristianesimo è stato la religione di Stato in Etiopia. E' rimasto tale fino al 1975, quando i comunisti hanno assunto il potere.

Durante quei 15 secoli la fede cristiana si è arenata gradualmente in tradizioni sterili, e le verità bibliche sono state intaccate gravemente.

Nel periodo comunista, e soprattutto subito dopo, Porte Aperte ha distribuito molte Bibbie in Etiopia. Queste Bibbie hanno contribuito ad un risveglio, ora


i credenti erano in grado di leggere la Parola di Dio da soli, senza dipendere da ciò che il clero insegnava loro. Leggendo la Bibbia la gente scopriva che la Persona centrale è Gesù, e non Maria, i santi o gli angeli.

In alcune chiese questa scoperta ha suscitato un rinnovamento, ma in molte altre i sacerdoti, forse per gelosia, hanno scomunicato gli "eretici", i quali spesso sono rigettati anche dalle loro famiglie. Insieme al risveglio è nata dunque anche la persecuzione.

Il racconto seguente è un caratteristico esempio di ciò che accade a molti.

### Confuso

Da bambino Davide frequentò una scuola pubblica non religiosa, ma nel suo tempo libero espletava un compito nella chiesa ortodossa. Voleva diventare sacerdote in quella chiesa, perchè i suoi genitori gli avevano assicurato che la dottrina ortodossa era quella vera.

Continua 

### Segue dalla prima pagina

Dopo la scuola media desiderava entrare in un convento, ma l'abate non glielo permise perché era ancora troppo giovane. Nel 1997 invece fu consacrato monaco e sacerdote in un altro convento. In seguito fu mandato ancora in un altro monastero per ricevere un'istruzione ulteriore. Lì entrò in conflitto con l'abate: i monaci dovevano lavorare anche nei giorni festivi, e questo Davide lo rifiutava. Perciò fu mandato via. Mentre stava viaggiando in pullman verso un convento dove i "sacri giorni ortodossi" sono osservati, ebbe modo di parlare con un fratello che gli chiese di leggere i versetti seguenti: *"Chi accuserà gli eletti di Dio? Iddio è quel che li giustifica. Chi sarà quel che li condanni? Cristo Gesù è quel che è morto; e, più che questo, è risuscitato; ed è alla destra di Dio, ed anche intercede per noi"* (Romani 8:33,34). *"Figlioletti miei, io vi scrivo queste cose, affinché non pecciate; e se alcuno ha peccato, noi abbiamo un avvocato presso il Padre, cioè Gesù Cristo, il giusto"* (1Giovanni 2:1).

Questi versetti mettevano sottosopra tutto ciò che aveva creduto finora. Aveva imparato che la Madonna, gli angeli e i santi intervenivano a nostro favore, ed ora scopriva che Gesù è colui che intercede per noi!

Davide entrò nel nuovo convento piuttosto confuso. Un giorno chiese al suo insegnante una spiegazione, ma questi non riuscì a dargli risposte soddisfacenti. Discuteva il problema con gli altri studenti, ma anch'essi non potevano aiutarlo. L'insegnante lo avvertì che era-

no i pentecostali e i protestanti che facevano quel tipo di domande. Davide ricorda: "Cominciavano a pensare che già avevo cambiato fede. Mi accusavano di aver rigettato la Madonna, gli angeli e i santi. Dovevo rimanere nel convento e digiunare finché il sacerdote mi avrebbe visitato. In tutto quel tempo nessuno mi doveva salutare, e quando mi ammalai, nessuno mi curò.

Fu in quel periodo che compresi che la Bibbia era la verità e che le persone intorno a me si sbagliavano. Perché se veramente fossero stati nella verità mi avrebbero aiutato. Il 13 maggio di quell'anno accettai Gesù come mio Salvatore".

### **Persecuzione**

L'atmosfera nel convento si faceva sempre più ostile. Si decise che Davide doveva essere ucciso. Un monaco entrò nella suacella, gli sputò in faccia e lo percosse con un bastone. Affermò che presto avrebbe espiato la sua apostasia. In tono lugubre soggiunse: "Vedrai quello che accadrà stasera!"

Due frati vennero ad avvertire Davide; l'uno era un suo amico e l'altro un guardiano che gli spiegò come fare per scappare. Quella sera ci sarebbe stata una riunione di preghiera e Davide ebbe la possibilità di fuggire inosservato dal convento.

Davide non conosceva nessuno in città, ma un bambino gli indicò come raggiungere una chiesa evangelica. Raccontò la sua storia e fu accolto a braccia aperte. Poco tempo dopo si scoprì che l'apostata era scappato. Mandarono spie in tutte le chiese circonvicine, e

infine Davide fu trovato. "Una sera, mentre con un amico stavo andando a una riunione di preghiera, una folla di ortodossi mi sbarrò la strada. Erano un centinaio di persone armate di bastoni, sassi e coltelli. Compresi che non c'era via di scampo e invocai il nome del Signore. Un gruppetto di venti teppisti mi si avvicinava e mi accusavano di essere un ladro.

Cominciavano a lanciarmi sassi e a picchiarmi, mentre cercavo di fuggire. Ad un tratto vidi una porta aperta.

Entrai velocemente, e l'inquilino della casa chiuse la porta a chiave, immediatamente dietro di me. Attraverso l'uscita sul retro fuggii in un'altra casa, e così via. Infine un cristiano mi nascose sotto il suo letto. Intanto la folla minacciosa riuscì a farsi aprire la porta della prima casa, ma non riuscì a sapere dal proprietario dove ero fuggito. Perquisirono tutta la casa e quella del suo vicino. Nel frattempo il cristiano che mi nascondeva aveva telefonato alla polizia. All'arrivo i poliziotti riuscivano a stento a calmare la folla. Ci riuscirono solo promettendo loro di arrestarmi appena catturato".

La polizia perquisì tutte le case, anche quella che nascondeva Davide, però senza trovarlo. A notte una donna lo accompagnò alla casa di un altro credente.

In seguito un sacerdote ha convocato tutta la folla e l'ha benedetta, assicurando che, quando avrebbero trovato "l'eretico" avrebbero dovuto ucciderlo. Perciò Davide vive ancora nascosto.

(da "Porte Aperte" -  
Gennaio-Febrero 1999)

# I Cristiani

**I**l brano che segue è tratto dalla "Lettera a Diogneto", un singolare scritto risalente con tutta probabilità agli ultimi anni dell'impero di Marco Aurelio (161-180 d.C.). L'autore, ignoto, componendo questa pagina, aveva certo in mente la richiesta rivolta da Gesù al Padre per i discepoli: "Non prego che tu li tolga dal mondo, ma che tu li preservi dal maligno" (Giov.17:15), e aveva sott'occhio come e a quale prezzo i cristiani, in quell'epoca di persecuzioni, riuscissero a restare nel mondo senza essere del mondo. Un esempio e un monito per i cristiani di oggi.

*"I cristiani non sono distinti dagli altri uomini, né per territorio, né per lingua, né per modi di vivere. Essi infatti non abitano città loro proprie, non usano un linguaggio particolare, né conducono uno speciale genere di vita. La loro dottrina non è conquista di genio irrequieto, né professano un sistema filosofico umano.*

*Abitando in città greche o barbare, come a ciascuno è toccato in sorte e adattandosi agli usi del paese nel vestito, nel cibo e in tutto il resto del vivere, danno esempio di una loro forma di vita sociale meravigliosa e che, a confessione di tutti, ha dell'incredibile.*

*Abitano la loro rispettiva patria, ma come gente straniera; partecipano di tutti gli oneri come cittadini e sopportano tutto come stranieri. Ogni terra straniera è patria per loro e ogni patria è terra straniera.*

*Vivono nella carne, ma non secondo la carne. Dimorano sulla terra, ma sono cittadini del cielo.*

*Obbediscono alle leggi stabilite, ma con il loro modo di vivere superano le leggi.*

*Amano tutti e da tutti sono perseguitati. Non li conoscono e li condannano; danno loro la*



*morte ed essi ne ricevono vita. Sono mendicanti e fanno ricchi molti; sono privi di tutto e di tutto abbondano.*

*Sono disprezzati e nel disprezzo trovano gloria; si fa oltraggio alla loro fama e si aggiunge testimonianza alla loro innocenza.*

*Sono ingiuriati e benedicono; si insolentisce contro di loro ed essi trattano con rispetto.*

*Fanno del bene e sono puniti come malfattori e, puniti, godono, quasi si desse loro vita.*

*I Giudei fanno loro guerra come razza straniera e i Greci li perseguitano, ma coloro che li odiano non sanno dire il motivo del loro odio.*

*Per dirla in una parola: i cristiani sono nel mondo ciò che l'anima è nel corpo. L'anima è diffusa in tutte le parti del corpo: anche i cristiani sono disseminati nelle città del mondo. L'anima abita nel corpo, ma non proviene dal corpo: anche i cristiani abitano nel mondo, ma non provengono dal mondo.*

*L'anima immortale abita in una tenda mortale: anche i cristiani dimorano come pellegrini tra le cose che si corrompono, in attesa dell'incorruttibilità dei cieli.*

*Maltrattata nei cibi e nelle bevande, l'anima si fa migliore. Anche i cristiani, perseguitati, si moltiplicano di giorno in giorno.*

*Tanto alto è il posto che ad essi assegnò Dio! Né è loro lecito abbandonarlo".*

[Lettera a Diogneto, V e VI]

